



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio 4°*

Prot. AOODRSA.REG.UFF. n. **11546**

Cagliari, **6** ottobre 2015

**IL DIRETTORE GENERALE**

*VISTO* il decreto legislativo 28 agosto 1997, concernente la “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali”;

*VISTO* il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, concernente il “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo 1 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

*VISTO* il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n.275 relativo al “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell’art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59;

*VISTA* la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;

*VISTO* il decreto legislativo 19 febbraio 2005, n.59 concernente la “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione, a norma dell’articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n.53”;

*VISTA* la direttiva generale sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2006 del Ministro della pubblica istruzione, emanata il 25 luglio 2006, con particolare riferimento all’obiettivo A4: “Porre in essere gli interventi volti ad assicurare la graduale generalizzazione della scuola dell’infanzia per corrispondere alle diffuse richieste delle famiglie, riducendo o eliminando il fenomeno delle liste d’attesa e potenziando, con i Ministeri e con le Amministrazioni locali competenti, le risorse professionali e strutturali esistenti”;

*VISTA* la legge 8 novembre 2000, n.328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

*VISTA* la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “ (legge finanziaria per l’anno 2007), ed in particolare l’articolo 1, comma 630, concernente l’attivazione di “Progetti tesi all’ampliamento qualificato dell’offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità, pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età” ed il comma 1259, concernente la promozione da parte del Ministro delle Politiche per la Famiglia, di concerto con i Ministri della Pubblica Istruzione, della solidarietà sociale e per i diritti alle pari opportunità, di un’intesa in sede di Conferenza

unificata, ai sensi dell'art.8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131, per l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei criteri sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido;

VISTA la conferma in data 30 luglio 2015 per un ulteriore periodo di due anni dell'Accordo quadro Stato Regioni sancito in Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai 2 ai 3 anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni;

VISTA la nota prot. n. 839 del 3 febbraio 2015 con la quale la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR ha trasmesso la tabella di riparto percentuale dei fondi destinati alle sezioni primavera per l'anno scolastico 2014/2015 da cui risulta che all'USR per la Sardegna verrà assegnato il 3,08% della somma complessiva di 9.956.552,00, pari ad € 306.661,80, e. f. 2015 – capitolo 1466;

CONSIDERATO che nella nota ministeriale prot.n. 5662 del 24 settembre 2014 si richiama la conferma della prosecuzione delle sezioni già funzionanti negli anni precedenti, previa verifica e accertamento del rispetto dei requisiti previsti dall'Accordo quadro del 14 giugno 2007 e confermati dall'Accordo del 1° Agosto 2013;

VISTO il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 29 settembre 2015 tra questo Ufficio Scolastico Regionale, l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e l'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport in cui, per la realizzazione del servizio educativo destinato ai bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi nell'anno scolastico 2014/2015, sono state previste risorse statali pari ad € 306.661,80 e un finanziamento regionale di € 800.000,00;

PRESO ATTO che nel Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna si conviene che le risorse ministeriali e quelle regionali siano destinate alle sezioni primavera che siano una prosecuzione delle sezioni già funzionanti negli anni precedenti, intendendo per anni precedenti l'anno scolastico 2013/2014, che risultino in possesso dei requisiti previsti;

VISTO l'art. 4 del Protocollo di Intesa che conferma il Tavolo Tecnico Interistituzionale costituito con decreto prot. n. 9594 del 18 giugno 2013 che ha finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di iniziative di supporto all'esperienza, cui è demandato, in particolare, il compito di valutare le condizioni di accesso al servizio educativo 24-36 mesi da parte delle istituzioni educative del territorio regionale e quindi di valutare tutte le richieste presentate;

VISTO il proprio decreto prot. n. 9594 del 18 giugno 2013 con il quale è stato costituito il Tavolo Tecnico Interistituzionale;

VISTA la propria nota prot. n.7946 del 21 luglio 2015 con la quale i gestori pubblici e privati delle sezioni primavera autorizzate dal Comune e finanziate nell'anno scolastico 2013/2014 sono stati invitati a trasmettere a questa Direzione Generale la dichiarazione di prosecuzione del funzionamento della sezione primavera nell'anno scolastico 2014/2015;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria di € 800.000,00 da parte della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione Generale delle Politiche Sociali;

VISTI gli atti del Tavolo Tecnico da cui risulta che la richiesta presentata dalla scuola materna paritaria San Giuseppe di Serramanna non può essere accolta in quanto trattasi di sezione primavera non destinataria di contributo nell'anno scolastico 2013/2014;

VISTI gli atti del Tavolo Tecnico Interistituzionale da cui risulta che la somma complessiva a disposizione pari ad € 1.106.661,80 (€ 306.661,80 + 800.000,00) viene ripartita secondo le seguenti modalità definite nel Protocollo di Intesa USR – Regione Sardegna sottoscritto in data 29 settembre 2015

- 40% di € 1.106.661,80 pari ad € 442.664,72 in base al numero dei mesi effettivi di servizio
- 30% di € 1.106.661,80 pari ad € 331.998,54 in base al numero delle ore di servizio giornaliero
- 30% di € 1.106.661,80 pari ad € 331.998,54 in base al numero dei bimbi effettivamente frequentanti.

#### DISPONE

Art. 1 - sono accolte, per l'anno scolastico 2014/2015 per un importo complessivo di € 1.106.661,80 (unmilione centoseimilaseicentosessantuno/80), le richieste di prosecuzione presentate dai gestori delle sezioni primavera, di cui agli elenchi A e B allegati che fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2 – I dirigenti responsabili degli Ambiti Territoriali Provinciali, ciascuno per l'Ambito di propria competenza, provvederanno dopo l'acquisizione d'ufficio dei DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dopo il preventivo controllo di regolarità dei beneficiari presso Equitalia Servizi S.P.A. per liquidazioni di importo superiore a 10 mila euro, ad erogare ai soggetti beneficiari il 70% dei contributi riportati nell'allegato A che fa parte integrante del presente decreto, non appena verranno resi disponibili sull'applicativo SICOGE. Il saldo dovrà essere corrisposto solo a seguito della rendicontazione che i gestori spediranno all'Ufficio competente per territorio.

Art. 3 - La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione Generale delle Politiche Sociali - provvederà ad erogare ai soggetti beneficiari dei contributi riportati nella Tabella B, che fa parte integrante del presente decreto, la somma complessiva di € 800.000,00. I soggetti beneficiari di detto contributo faranno pervenire la rendicontazione alla Regione.

Il Direttore Generale  
*Francesco Feliziani*

Destinatari:

Agli Uffici V VI VII VIII - Ambiti territoriali per la Provincia di CAGLIARI, SASSARI, NUORO ORISTANO

Alla Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

Direzione Generale delle Politiche Sociali – Via Roma n.253 – CAGLIARI

e-mail: [gsirigu@regione.sardegna.it](mailto:gsirigu@regione.sardegna.it)

Ai soggetti gestori sezioni primavera elencati negli allegati A e B

p.c. Alla Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione – Viale Trieste n. 186 CAGLIARI

e-mail: [pi.dgistruzione@regione.sardegna.it](mailto:pi.dgistruzione@regione.sardegna.it)

Al sito web

*Sezioniprimavera2014/2015decretoattribuzionecontributia.s.2014/2015*